



COMUNE DI BUCINE
Provincia di AREZZO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO AD UNA DESTINATION MANAGEMENT COMPANY (DMC) DELLA PROMOZIONE, PROMO COMMERCIALIZZAZIONE E DESTINATION MARKETING DELL'AMBITO TURISTICO VALDARNO "VALDARNO VIVI LA TOSCANA PIU' VERA" CIG 83843719D2 ANNO 2020-2021

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 – PREMESSA

Con L.R. 86/2016 la Regione Toscana ha istituito gli ambiti turistici omogenei a cui sono affidate le funzioni di accoglienza e informazione turistica. In base all'Allegato A della legge regionale 18 maggio 2018 n.24 i comuni di BUCINE, CASTELFRANCO PIANDISCO', CAVRIGLIA, LATERINA PERGINE VALDARNO, LORO CIUFFENNA, MONTEVARCHI, SAN GIOVANNI VALDARNO, TERRANUOVA BRACCIOLINI, sono stati inseriti e definiti nell'ATO denominato "VALDARNO". A seguito della definizione, tutti i comuni sopra elencati si sono riuniti in forma associata con apposita convenzione, individuando il Comune di Bucine come ente capofila.

Vista la delibera della Giunta comunale n. 70 del 14/07/2020 con la quale è stato preso atto che con decreto n. 50 del 25/06/2020 Toscana Promozione Turistica ha concesso un contributo di € 70.000 per il "Progetto per la valorizzazione dell'offerta e dell'organizzazione del sistema turistico dell'Ambito Valdarno Aretino" e i Comuni aderenti all'Ambito hanno partecipato con risorse proprie per un importo complessivo di € 30.000.

Oggetto del presente bando di affidamento sono parte delle risorse derivanti dal suddetto finanziamento per una somma di € 48.500,00 oltre IVA, non vi sono oneri per la sicurezza.

ART. 2 – OBIETTIVI ED ENTITÀ DELLE PRESTAZIONI

Gli obiettivi fissati per il "Progetto per la valorizzazione dell'offerta e dell'organizzazione del sistema turistico dell'Ambito Valdarno Aretino" sono i seguenti:

- A. aumentare la conoscenza dei flussi turistici con la raccolta di informazioni qualitative e quantitative, finalizzate alla profilazione dei turisti attuali e all'individuazione di potenziali turisti;
- B. proseguire la costruzione di una governance turistica del Valdarno condivisa fra i soggetti pubblici e privati dell'Ambito turistico tramite il consolidamento del processo partecipativo per la costruzione e lo sviluppo di una offerta turistica locale basata sul coinvolgimento del maggior numero di operatori locali e sul coordinamento e l'integrazione di ricettività, servizi privati ed esperienze diffuse;
- C. rafforzare gli strumenti di informazione ed accoglienza al fine di migliorare l'esperienza di visita dei turisti attraverso un raccordo del sistema coordinato degli uffici IAT, con l'inclusione degli operatori locali per ampliare i turisti serviti dal sistema, attraverso il miglioramento dei materiali informativi di ambito, e la continuazione dei nuovi strumenti informativi digitali dell'ambito, in connessione con l'ecosistema digitale curato da Fondazione Sistema Toscana (FST);
- D. migliorare l'attività di promo-commercializzazione della destinazione in forte coordinamento con Toscana Promozione Turistica (TPT) attivando le competenze necessarie per l'identificazione di quello per il 2021, ai sensi del processo di condivisione definito dalle linee guida, proseguendo con la costruzione di offerte commerciali sui prodotti più richiesti dal mercato.

Il progetto si declina nelle seguenti azioni:

Azione 1. Audit della destinazione e costruzione di un sistema coordinato per gestione rete IAT

Misurazione del livello di soddisfazione e profilazione dei nuovi turisti presso gli uffici IAT/Punti di informazione, strutture ricettive e principali attrattori al fine di raccogliere dati ed informazioni utili con successiva elaborazione dei profili per la definizione del target di mercato attuali e di quelli potenzialmente ideali per la destinazione.

Dopo una prima fase di analisi degli IAT esistenti e dei punti di informazioni presso i Comuni facenti parte dell'Ambito turistico, l'operatore economico (d'ora in avanti OP) procederà alla progettazione di un sistema integrato che colleghi e metta in rete i suddetti punti con il coinvolgimento degli operatori locali al fine di dotare tutti gli IAT/punti informazione degli strumenti divulgativi, nonché di una stessa metodologia di comunicazione, dovranno infatti essere definite procedure comuni per la divulgazione delle informazioni, per la collaborazione in rete, per la raccolta degli eventi, dei dati degli utenti e per la gestione dei reclami.

Le attività sono di seguito indicate:

- coordinamento e messa in rete degli uffici turistici dell'Ambito;
- elaborazione e distribuzione materiale informativo;
- progettazione e promozione di un calendario italiano(inglese degli eventi della destinazione Valdarno sulla base delle indicazioni trasmesse dalla Conferenza dei Sindaci ;
- organizzazione di incontri finalizzati alla formazione e costruzione dell'offerta turistica del Valdarno incentivando l'integrazione tra gli operatori e gli stakeholder della filiera turistica (associazioni, strutture ricettive, pro loco, enti pubblici, aziende, operatori, etc...) anche attraverso la Consulta e i tavoli operativi/gruppi di lavoro;
- organizzazione e gestione di apposite mailing list ed altre forme di comunicazione elettronica e multimediale per tutti gli operatori del settore;
- progettazione, redazione ed impaginazione di dossier informativi, newsletter, manifesti, locandine in formato elettronico, realizzazione di video e/o altri prodotti multimediali a carattere informativo e divulgativo; il materiale prodotto dovrà sempre essere approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

Azione 2. Servizi di analisi, coordinamento tecnico e progettuale, gestione ed elaborazione dati sul movimento turistico della destinazione Valdarno

1. Supporto delle attività relative agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 86/2016 e s.m.i. di competenza del Comune capofila dell'Ambito Turistico Valdarno.
2. Analisi della destinazione Valdarno: analisi dell'evoluzione della domanda e dell'offerta ricettiva, posizionamento della destinazione sul mercato, analisi del sentiment della destinazione, analisi delle criticità e degli elementi di forza.
3. Analisi strategica delle necessità per interventi a supporto alla domanda e all'offerta, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della destinazione sotto forma di servizi e infrastrutture.
4. Supporto e coordinamento dell'Osservatorio Turistico di Destinazione in relazione agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 86/2016 e s.m.i. di competenza del Comune capofila dell'Ambito Turistico

Valdarno, nonché dei rapporti con gli operatori turistici e non della destinazione e con la popolazione residente.

5. Coordinamento e realizzazione del Piano delle Attività in collaborazione con l'Ufficio di Ambito e l'Agenzia Toscana Promozione Turistica (scadenza 30 novembre 2020).

Azione 3. Costruzione, organizzazione, promozione e commercializzazione dell'offerta della destinazione Valdarno

Questo obiettivo si prefigge di realizzare una rete consolidata di tutti gli stakeholder di ambito, attraverso un coinvolgimento delle varie parti pubbliche e private per avere una visione condivisa, coerente e rappresentativa degli interessi di tutti i soggetti coinvolti. Avere il coinvolgimento di tutti gli attori è necessario per erogare servizi in quantità, tipologia e qualità che il mercato richiede e che potrebbe offrire. L'attività principale è quella di definire un "paniere" di prodotti turistici in base alle tipicità che l'Ambito turistico Valdarno, che non sia statico ma dinamico ed aperto anche alla sfera "emozionale" di "experience" e di "differenziazione". In merito a questo obiettivo descritto saranno attivate le seguenti azioni:

1. Organizzazione di attività promozionali sul territorio: workshop, educational, press trip, blog tour, etc..., per prodotti turistici già individuati quali wedding, enogastronomia e turismo slow ed altri prodotti turistici che la Conferenza dei Sindaci potrà proporre;
2. Progettazione, redazione, promozione e commercializzazione di pacchetti e servizi turistici relativi alla destinazione Valdarno: costruzione di almeno 6 pacchetti turistici tematici trasversali al territorio dell'Ambito Valdarno a carattere esperienziale, inclusivi delle attrazioni specifiche progettati su specifici target di pubblico. Per ciascun prodotto individuato sarà realizzato un pacchetto di offerta turistica con relativo materiale promozionale e conoscitivo (compreso di foto, video, redazione testi in varie lingue, narrazioni, etc. ... principalmente per il web ma anche con soluzioni cartacee, la cui stampa comunque rimarrà a carico dei singoli Comuni. Ogni prodotto dovrà essere ben integrato con tutta l'offerta che gli operatori dell'Ambito turistico Valdarno possono mettere a disposizione;
3. Organizzazione presenza dell'Ambito Valdarno ad eventi fieristici di settore nazionali ed internazionali, previsti dal Piano annuale delle attività proposti dall'Agenzia Toscana Promozione Turistica ed inseriti nel piano operativo approvato dalla consulta e dalla Conferenza dei Sindaci;
4. Supporto e sollecito all'integrazione tra gli operatori e gli stakeholder della filiera turistica (associazioni, strutture ricettive, pro loco, enti pubblici, aziende, operatori, etc...) anche attraverso la Consulta e i tavoli operativi/gruppi di lavoro

– Personale addetto al servizio

Il personale che dovrà essere messo a disposizione per l'espletamento del servizio in oggetto lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi.

– Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo spettante per i servizi in oggetto verrà corrisposto in due rate previa presentazione della necessaria fattura elettronica.

Il corrispettivo verrà determinato come segue: € 24.250 (oltre IVA al netto del ribasso offerto in sede di gara) al 31.03.2021 ed € 24.250 (oltre IVA al netto del ribasso offerto in sede di gara) al 30.09.2021

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa fattura, previa acquisizione del DURC.

– Variazioni del contratto

L'entità del servizio in appalto, sia nell'importo che nelle prestazioni, potrà subire variazioni in diminuzione o in aumento nei limiti, secondo le indicazioni e con le modalità di cui all'art 106 del D. Lgs. 50/2016.

– Subappalto – Cessione del contratto

In considerazione della particolarità è vietata la cessione totale o parziale del contratto da parte dell'aggiudicatario, pena la immediata risoluzione di subappaltare e/o cedere, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto del presente appalto.

E' altresì vietato il subappalto totale o parziale dei servizi oggetto del presente affidamento.

– Sicurezza e salute sul lavoro

La stazione Appaltante provvederà alla predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi relativi al servizio in appalto, che dovrà essere completato ed integrato dall'impresa appaltatrice prima dell'inizio del servizio.

Nello svolgimento di tutte le attività che rientrano nell'oggetto dell'affidamento l'impresa dovrà rispettare ogni obbligo ed adempimento in materia di salute e sicurezza del lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

La stazione appaltante è in ogni caso sollevata da ogni responsabilità civile e penale riguardante l'applicazione delle norme antinfortunistiche da parte della ditta aggiudicataria del servizio oggetto.

– Controlli

La Stazione Appaltante può in qualsiasi momento, tramite il responsabile del servizio, accertare la regolarità e la adeguatezza del servizio fornito dall'impresa affidataria, effettuare controlli sul personale, sulle modalità di svolgimento del servizio. Il responsabile potrà disporre, se del caso, gli adeguamenti e i provvedimenti ritenuti necessari.

Nei casi più gravi di inadempienza o non regolare espletamento, potranno essere applicate le penali di cui all'articolo seguente.

– Penali

Nei casi di gravi di inadempienza o non regolare espletamento di cui all'articolo precedente accertate dal Responsabile del Servizio, ovvero nei casi di mancato espletamento del servizio senza valida motivazione comunicata dall'impresa affidataria per scritto con congruo anticipo, si procederà alla applicazione di una penale corrispondente ad Euro 100,00 che verranno detratte dall'importo del primo corrispettivo da liquidare.

- Risoluzione

La Stazione Appaltante può disporre la risoluzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, qualora si riscontri grave inosservanza degli obblighi previsti dal presente contratto.

Si procederà alla risoluzione del contratto nel rispetto dell'art. 1456 del codice civile e comunque nei seguenti casi:

- dopo il verificarsi di n. 3 richiami scritti da parte della stazione appaltante per inosservanza delle norme e obblighi derivanti da contratto;
- interruzione ingiustificata del servizio;
- la ditta appaltatrice commetta grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.

E' altresì causa di risoluzione contrattuale la mancata regolarizzazione, entro i termini fissati nella diffida della stazione appaltante, della violazione degli obblighi retributivi e contributivi.

- Recesso

L'Ente appaltante può recedere dal contratto, con preavviso di almeno 2 (due) mesi, qualora intenda provvedere diversamente al servizio assegnato, in relazione a modifiche organizzative interne o per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative in materia e comunque in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile.

– Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, quinto comma, della legge 13/08/2010, n. 136, l'impresa appaltatrice assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, della suddetta legge 13/08/2010, n. 136, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo comma, della predetta legge 13/08/2010, n. 136, con conseguente incameramento della polizza fideiussoria presentata a titolo di cauzione definitiva e ferma restando la facoltà di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di svolgere tutti i controlli necessari affinché i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti contengano una clausola a pena di nullità assoluta con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dei cui alla legge 136/2010.

– Trattamento dati personali - Privacy

Il trattamento dei dati da parte della Stazione Appaltante avverrà in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del reg. UE 679/2016 e in conformità dell'art. 13 sempre del suddetto regolamento. La finalità giuridica sulla quale si basa il trattamento dei dati del fornitore è conforme all'art. 6 c. 1 lett. b), ovvero al fine dell'espletamento del contratto. La categoria dei Dati trattati sono di ordine comune atti a identificare il Fornitore, dettagli assicurativi, dati bancari, dati del personale dipendente e dati giudiziari con riferimento al casellario. La categoria di interessati saranno i fornitori, i dipendenti del fornitore e le controparti in genere. I dati saranno conservati sia in forma Analogica che Digitale e la durata sarà quella prevista dalla legge vigente in tema di Contratti Pubblici e fiscali. I dati non saranno trasferiti all'estero e la conservazione

sarà all'interno del perimetro sia fisico che logico dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana. I destinatari sono l'interessato stesso, coloro che hanno rapporti con l'interessato, consulenti dello stesso, amministrazioni e organi pubblici, servizi di giustizia e di polizia.

L'interessato potrà accedere ai suoi dati dietro formale richiesta presentata in conformità all'art. 15 del Reg. UE 679/2016 e successivamente avvalersi delle facoltà concesse dagli artt. 16 fino al 22, la documentazione è presente sia sul sito dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana che sul sito del Garante.

Titolare del trattamento dei dati è la Dott.ssa Marida Brogialdi in qualità di Dirigente della Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana.

– Responsabile del Procedimento

Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è la Dr.ssa Federica Stoppielli

– Controversie

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto di appalto, sarà definita dal Giudice ordinario. E' Esclusa la clausola arbitrale. Foro competente Arezzo.

L'insorgere di controversie o vertenze non legittima l'impresa appaltatrice a sospendere lo svolgimento del servizio.

Bucine, 27/07/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr.ssa Federica Stoppielli